

Padova, 5 luglio 2023
via posta elettronica certificata

Spett.li

Presidenza del Consiglio dei ministri
Piazza Colonna n. 370
Roma
attigiudiziaripcm@pec.governo.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

Presidenza del Consiglio dei ministri –
Conferenza permanente per i rapporti tra lo
Stato, le Regioni e le Province autonome di
Trento e di Bolzano
Via della Stamperia n. 8
Roma
statoregioni@mailbox.governo.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

Conferenza delle Regioni e delle Province
Autonome
Via Parigi n. 11
Roma
conferenza@pec.regioni.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

Ministero della Salute
Viale Giorgio Ribotta n. 5
Roma
atti.giudiziari@postacert.sanita.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Via XX settembre n. 97
Roma
attigiudiziari.mef@pec.mef.gov.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

Regione Friuli-Venezia Giulia
Piazza Unità d'Italia n. 1
Trieste
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
salute@certregione.fvg.it
ads.ts@mailcert.avvocaturastato.it

Regione Abruzzo
Via Leonardo da Vinci n. 6
L'Aquila
contenzioso@pec.regione.abruzzo.it,
ads.aq@mailcert.avvocaturastato.it

Regione Basilicata
Via Vincenzo Verrastro n. 4
Potenza
ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it,
ads.pz@mailcert.avvocaturastato.it

Regione Calabria
Cittadella Regionale Catanzaro
Catanzaro
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it
ads.cz@mailcert.avvocaturastato.it

Regione Campania
Via Santa Lucia n. 81
Napoli
us01@pec.regione.campania.it

Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro n. 38
Bologna
attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Lazio
Via Cristoforo Colombo n. 212
Roma
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Regione Liguria
Via Fieschi n. 15
Genova
protocollo@pec.regione.liguria.it

Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia n. 1
Milano
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Regione Marche
Via Gentile da Fabriano n. 9
Ancona
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

ads.an@mailcert.avvocaturastato.it

Regione Molise
Via Genova n. 11
Campobasso
regionemolise@cert.regione.molise.it
ads.cb@mailcert.avvocaturastato.it

Regione Piemonte
Piazza Castello n. 165
Torino
*gabinettopresidenza-
giunta@cert.regione.piemonte.it*

Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro n. 33
Bari
avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it

Regione Autonoma della Sardegna
Viale Trento n. 69
Cagliari
presidenza@pec.regione.sardegna.it
ads.ca@mailcert.avvocaturastato.it

Regione Siciliana
Piazza Indipendenza n. 21
Palermo
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it
ads.pa@mailcert.avvocaturastato.it

Assessorato alla Salute della Regione Siciliana
Piazza Ottavio Ziino n. 24
assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

Regione Toscana
Piazza Duomo n. 10
Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

Regione Umbria
Corso Vanucci n. 96
Perugia
regione.giunta@postacert.umbria.it

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Via Deffeyes n. 1
Aosta
avvocatura@pec.regione.vda.it
sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it
ads.to@mailcert.avvocaturastato.it

Regione Veneto
Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901
Venezia
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Provincia Autonoma di Trento
Piazza Dante n. 15
Trento
presidente_attigiudiziari@pec.provincia.tn.it
ads.tn@mailcert.avvocaturastato.it

Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
Silvius-Magnago-Platz n. 1
Bolzano
anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it
ads.tn@mailcert.avvocaturastato.it
alexandra.roilo@pec.prov.bz.it

Oggetto: **Richiesta di notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione su sito web istituzionale, a valere anche come possibile avviso di pubblicazione.**
(T.A.R. Lazio – Roma, sez. III *quater*, ordinanza n. 3725 del 13 giugno 2023 – *payback* dispositivi medici – Unimed s.r.l. c/ Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia et al. – n. 4978/2023 R.G.)

A chi di spettanza.

In data 12 gennaio 2023, Unimed s.r.l. ha proposto, per mio tramite, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento degli atti e provvedimenti amministrativi emessi dalla Regione Friuli-Venezia Giulia per l'attuazione del c.d. *pay-back* dei dispositivi medici di cui all'art. 9-ter, comma 9-bis, d.l. n. 78/2015, nonché di tutti gli atti ad essi presupposti, in riferimento ai contratti di fornitura relativi agli anni 2015-2016-2017-2018. Unimed s.r.l., sempre per mio tramite, ha trasmesso in data 12 gennaio 2023, il ricorso straordinario alla Regione Friuli-Venezia Giulia, coi relativi documenti, elencati in calce allo stesso, e con le prove dell'avvenuta sua notificazione.

In seguito all'opposizione notificata in data 13 marzo 2023 dal Ministero della salute, dal Ministero dell'economia e delle finanze, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Unimed s.r.l. si è costituita innanzi il TAR. Lazio in data 20 marzo 2023, così operando la trasposizione del ricorso straordinario ai sensi dell'art. 48 c.p.a. e dell'art. 10, d.P.R. n. 1199/1971. Al ricorso è stato attribuito il n. 4987/2023 R.G.; Unimed ha dato quindi avviso in data 21 marzo 2023 dell'avvenuta trasposizione in sede giurisdizionale del ricorso straordinario.

Il Presidente della Terza Sezione-*quater* del T.A.R. Lazio ha ordinato con ord. n. 3725/2023 (all. 1) l'integrazione del contraddittorio a tutti i controinteressati, autorizzando la notificazione del ricorso introduttivo e degli eventuali motivi aggiunti per pubblici proclami mediante pubblicazione di apposito avviso presso i siti web istituzionali del Ministero della Salute e delle singole Regioni e Province autonome evocate in giudizio entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta ordinanza.

Come previsto da quest'ultima, la pubblicazione dell'avviso dovrà contenere le seguenti indicazioni:

1. l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso: T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, n. 4987/2023 R.G.;

2. il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimare:

Ricorrente: Unimed s.r.l. (c.f. 01090420934) con sede in via Montereale n. 8/C a Pordenone (PN), in persona del legale rappresentante in carica, ing. Roberta Padovan;

Amministrazioni intime: Regione Friuli-Venezia Giulia, Ministero della salute, Ministero dell'economia e delle finanze; Presidenza del Consiglio dei ministri; Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Regione Abruzzo; Regione Basilicata; Regione Calabria; Regione Campania; Regione Emilia-Romagna; Regione Lazio; Regione Liguria; Regione Lombardia; Regione Marche; Regione Molise; Regione Piemonte; Regione Puglia; Regione Sardegna; Regione Siciliana; Assessorato alla salute della Regione Siciliana; Regione Toscana; Regione Umbria; Regione Valle d'Aosta; Regione Veneto; Provincia Autonoma di Trento; Provincia Autonoma di Bolzano;

Controinteressati: Johnson&Johnson Medical s.p.a.; Roche Diagnostics s.p.a.; Medtronic Italia s.p.a., Spes Medica s.r.l.;

3. il testo integrale del ricorso e degli eventuali ricorsi per motivi aggiunti: nel caso di specie gli all. 2-4 alla presente comunicazione contengono: il ricorso straordinario al Capo dello Stato, la costituzione in giudizio presso il TAR Lazio in seguito all'opposizione al ricorso straordinario e l'avviso di avvenuta trasposizione in sede giurisdizionale del ricorso straordinario;

4. l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

5. l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami: T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, ordinanza n. 3725 del 13 giugno 2023.

Il T.A.R. Lazio ha altresì disposto l'obbligo di pubblicazione del testo integrale del ricorso, che nella presente fattispecie comprende il ricorso straordinario al Capo dello Stato, la costituzione in giudizio presso il TAR Lazio in seguito all'opposizione al ricorso straordinario e l'avviso di avvenuta trasposizione in sede giurisdizionale del ricorso straordinario (all. 2-4), e dell'ordinanza che ha disposto la notificazione per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale, ossia l'ordinanza n. 3725/2023 del T.A.R. Lazio – Roma (all. 1), con indicazione nell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza del T.A.R. Lazio – Roma, sez. III-*quater*, n. 3725/2023.

Si rappresenta inoltre che l'ordinanza ha previsto che codeste spettabili Amministrazioni:

- a. Non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- b. Dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "*atti di notifica*";
- c. Dovranno curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "*Atti di notifica*", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti (nel caso di specie, il ricorso straordinario al Capo dello Stato, l'atto di trasposizione al T.A.R. Lazio e l'avviso di avvenuta trasposizione) e l'ordinanza n. 3725/2023 del T.A.R. Lazio, sez. III-*quater*, con l'espressa indicazione nell'avviso che la pubblicazione viene

effettuata in esecuzione dell'ordinanza del T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, n. 3725 del 13 giugno 2023.

In attuazione di quanto statuito dal T.A.R. Lazio, si chiede altresì a codeste Amministrazioni di effettuare la richiesta pubblicazione entro 30 giorni dalla sua comunicazione al sottoscritto difensore (avvenuta in data 13 giugno 2023) e, quindi, entro il 13 luglio 2023. Nel termine di successivi 30 giorni il sottoscritto difensore provvederà al deposito in giudizio della prova dell'avvenuto adempimento della pubblicazione.

Si precisa, infine, l'ordinanza n. 3725/2023 del T.A.R. Lazio ha previsto altresì che le spettabili Amministrazioni hanno la possibilità di dare formalmente atto della difficoltà/impossibilità a provvedere nei termini suindicati alla pubblicazione per il numero consistente di ordinanze di integrazione del contraddittorio di cui possono essere destinatarie, così rendendo il contraddittorio integrato (e l'ordinanza del T.A.R. Lazio correttamente adempiuta) fin dal momento della ricezione della presente richiesta di pubblicazione.

Si resta in attesa del riscontro alla presente istanza tramite rilascio dell'attestato di avvenuta pubblicazione, in base a quanto ordinato dal TAR.

In attesa di riscontro, porgo distinti saluti.

avv. Riccardo Bertoli

Allegati:

- 1. Ordinanza del T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, n. 3725 del 13 giugno 2023;*
- 2. Ricorso straordinario al Capo dello Stato;*
- 3. Costituzione per trasposizione al T.A.R. Lazio;*
- 4. Avviso di avvenuta trasposizione del ricorso straordinario;*
- 5. Procura ad litem conferita da Unimed s.r.l. in calce al ricorso straordinario al Capo dello Stato.*